

Philippe Saffray
Bogodina SNC

Oggetto: Osservazioni sul progetto del parco eolico di Sanluri-Sardara

Villanovaforru, 16 novembre 2023

Vorrei fare alcune osservazioni sul progetto di turbine eoliche dell'ENEL. Innanzitutto, mi stupisce il modo in cui alcune parti del dossier sono state studiate e poi convalidate. Fin dalla prima pagina appare infatti chiaro che si é agito in maniera non conforme alle procedure poiché la persona che ha preparato il documento é la stessa che ha poi approvato (M.Elisio).

Nell'indicare la zona residenziale piu vicina agli aerogeneratori avete erroneamente indicato una distanza di 1700m. Di fatto vi sono zone residenziali a meno di 800 metri rispetto alle collocazioni indicate nel progetto. Per rendersi conto di cio sarebbe stato sufficiente consultare i progetti per aerogeneratori presentati da altre societa.

In merito al coinvolgimento delle comunita interessate, sebbene obbligatorio, non risulta abbia avuto luogo alcun incontro. Il fatto che si sia discusso con un funzionario eletto non rende la questione diversa e tale pratica é gia stata giudicata non conforme alle procedure. Risulta quindi che le comunita non solo non sono state direttamente coinvolte ma non sono nemmeno state correttamente informate circa il progetto nel suo insieme. D'altra parte é stato messo a disposizione un documento composto da centinaia di pagine impossibili da consultare nella loro interezza dai privati cittadini sia per il poco tempo a disposizione (30 giorni) che per gli aspetti tecnici e legali che richiederebbero l'intervento di specialisti (cosa impossibile considerando gli eventuali costi e la disponibilita stessa di esperti del settore).

Questa situazione deve essere chiarita dal punto di vista giuridico, ossia se questo atteggiamento deliberato si configuri come un ostacolo intenzionale alla conoscenza del progetto e dei suoi effetti.

Imporre un progetto di tale impatto sulle comunita non é solo eticamente scorretto ma anche giuridicamente riprovevole dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Dal punto di vista economico, il cambio di destinazione d'uso delle zone interessate (da agricola e turistica ad industriale), impediranno lo sviluppo del turismo locale che risulta uno dei settori maggiormente incentivato dal governo italiano.

Personalmente, in qualità di agricoltore che risiede a meno di 800 metri dall'aerogeneratore più vicino (V06), mi troverei impossibilitato a lavorare nelle mie terre ed a vivere nella mia abitazione, nella quale risiedo dal 2016, a causa dell'inquinamento acustico al quale sarei costretto: i valori di decibel che indicate sono forniti dal produttore e riguardano il singolo aerogeneratore senza tenere in considerazione la specificità del terreno costituito per lo più da colline.

Ad esempio, per la turbina eolica V06, ecco la vostra foto:



Ecco un altro punto di vista, da casa mia:



Considerato quanto sopra, la mia abitazione é diventata pressoché invendibile e non mi sarà possibile convertirmi al turismo considerato l'impatto ambientale generato.

A livello sociale, qualora il progetto dovesse realizzarsi, l'impatto sarà devastante: comporterebbe di fatto la fine dello sviluppo turistico del paese di Villanovaforru e delle zone limitrofe che per anni hanno attirato appassionati di archeologia, sportivi e semplici visitatori amanti della natura.

Inoltre, nell'area di ubicazione delle turbine eoliche si sono regolarmente incendi (almeno 4 nel 2022 e 2023) e sembra improbabile che i consueti mezzi di spegnimento (elicotteri, ecc.) possano essere utilizzati nell'area a causa del pericolo rappresentato dalla concentrazione di turbine eoliche. Non esiste nemmeno una soluzione per spegnere un incendio in una turbina eolica che prende fuoco a causa della sua altezza.

L'impatto sulla biodiversità della zona sarebbe altrettanto catastrofico: le aree indicate sono infatti frequentate sia da uccelli migratori che da anfibi e rettili che popolano le zone umide come il Riu Cabriolus, nelle immediate vicinanze dell'area che nel progetto é indicata per la posa di un cavo sotterraneo.

In conclusione, sappiate che il vostro progetto danneggia non solo me e la mia famiglia ma anche la comunità della quale faccio parte. Perché non si pensa invece di realizzare tali progetti in aree industriali dismesse che gioverebbero di tali interventi?

Philippe Saffray

lettera inviata vi a PEC il 16 novembre 2023